



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 MARZO 2018, N. 355

Approvazione inviti per la presentazione di progetti di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo, ai sensi della L.R. n. 20/2014 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI
14 MARZO 2018, N. 3478

Posticipo dell'apertura e della chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo dell'avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale" 51

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 MARZO 2018, N. 355

Approvazione inviti per la presentazione di progetti di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo, ai sensi della L.R. n. 20/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 4 che prevede che la Regione promuova e sostenga tra l'altro, con lo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, rassegne e festival in grado di accrescere e qualificare la conoscenza e la capacità critica da parte del pubblico;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.3, che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga, con la concessione di contributi, progetti selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica volti all'organizzazione e alla realizzazione di festival e rassegne cinematografiche;

Dato atto che nella stessa deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018 si prevede che i progetti di rilievo almeno nazionale, con costi non inferiori a 300.000,00 Euro, saranno approvati sulla base di progetti triennali, mentre i progetti con costi compresi fra 20.000,00 e 299.999,99 euro saranno sostenuti con interventi annuali;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.3 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione di due specifici inviti con procedura valutativa a graduatoria, finalizzati a concedere contributi, rispettivamente, per:

1. l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo di interesse almeno nazionale e con costi pari o superiori a 300.000,00 euro;
2. l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo con costi compresi tra 20.000,00 e 299.999,99 euro;

Visti:

– il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

– le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 19 febbraio 2015;

– le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di Stato alla cultura e alla conservazione del patrimonio del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 25 marzo 2015;

Considerato:

- che i festival operano con il fine di assicurare una offerta

artistica e culturale plurale al pubblico dei rispettivi territori;

- che le rassegne possono svolgere solo attività di diffusione della cultura cinematografica e che il loro bacino di utenza è tipicamente regionale;

- che il contributo pubblico a tali attività è destinato a sostenere la diffusione di opere che per la loro natura sono al di fuori delle dinamiche tipiche di mercato e sono finalizzate alla crescita di una cultura diffusa del cinema o sono rivolte a determinati destinatari quali il pubblico dell'infanzia e della gioventù;

- che i festival e le rassegne sono destinate principalmente al pubblico locale e nazionale e che la presenza internazionale è circoscritta in prevalenza ad un pubblico di professionisti del settore, come accade in occasione di analoghi eventi in altri paesi europei;

- che il contributo nel settore in questione è concesso a seguito di valutazione di un programma o progetto culturale e che il finanziamento copre solo una quota parte del bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

Tenuto conto che il contributo regionale è finalizzato alla realizzazione di progetti che non hanno carattere commerciale;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)";

Considerato che le entrate dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti ammessi a contributo coprono solo una frazione dei costi della manifestazione;

Considerato ulteriormente che gli eventi e le manifestazioni, e la loro distribuzione sul territorio, non raggiungono comunque capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghi eventi o manifestazioni realizzati in altri paesi europei;

Valutato altresì che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti, sugli scambi tra Stati membri;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi operanti nei settori in questione non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;

Visti:

a) l'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018", predisposto dal Servizio competente e riportato nell'allegato 1);

b) l'"Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il triennio 2018-2020", anch'esso predisposto dal Servizio competente e riportato nell'allegato 2);

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini

amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti inviti verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione dei predetti inviti provvederà il Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- la L.R. 27/12/2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";

- la L.R. 27/12/2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- la propria deliberazione n. 2191/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento

2018-2020", comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 56/2016, 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017 e n. 52/2018, nonché la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 20831/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato:

a) l'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018", di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) l'"Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il triennio 2018-2020", di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata agli inviti di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati negli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione:

- all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensive di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;

- alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati per l'anno 2018;

- all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati negli Allegati 1) e 2) alla presente deliberazione;

3. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziati a valere sugli inviti approvati quali Allegati 1), e 2) della presente deliberazione;

4. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione dell'annualità 2018 del presente provvedimento, pari a complessivi Euro 1.270.000,00 per il 2018, trovano copertura finanziaria sui capitoli U70572, U70574, U70585, U70576, U70581 e U70587 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018;

5. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione

economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare gli inviti di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione: <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.



**Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani**

L.R. n. 20/2014, art. 10

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E
RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2018**

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
- 7. Cause di inammissibilità e istruttoria della domande**
 - 7.1 Cause di inammissibilità
 - 7.2 Istruttoria delle domande
- 8. Criteri di valutazione**
- 9. Definizione delle graduatorie, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 10. Modalità di erogazione dei contributi**
- 11. Modalità di rendicontazione finale**
- 12. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 13. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 13.1 Controlli
 - 13.2 Revoche
 - 13.3 Restituzione del contributo
- 14. Rinuncia al contributo**
- 15. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 16. Monitoraggio e valutazione**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 20. Informazioni**

Allegati:

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario del progetto*

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Il presente invito disciplina, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, la concessione di contributi a sostegno di soggetti con sede in Emilia-Romagna per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio regionale, in grado di: incrementare il pubblico (con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate dalla regione); organizzare iniziative formative per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti; proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale; diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai luoghi periferici, alla presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.); proporre opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività di pubblici specifici; promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.

La Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'adesione all'Anno Europeo del Patrimonio culturale 2018, organizza e promuove la Settimana di promozione della cultura in Emilia-Romagna (dal 7 al 14 ottobre 2018). Iniziative e manifestazioni promosse da Enti, Istituzioni e organizzazioni culturali attinenti alle finalità sopra indicate, che si svolgano in tale settimana, saranno oggetto di azioni mirate di comunicazione e promozione da parte della Regione.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della richiesta di liquidazione del contributo e, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente).

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta la non ammissibilità della domanda.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

Ciascun soggetto potrà **presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa, la sezione "festival" o la sezione "rassegna"**.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.3 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi giunti nel 2018, almeno alla terza edizione, anche se le edizioni non sono state realizzate in anni consecutivi.

Per festival cinematografico ovvero festival audiovisivo si intende una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

Per rassegna cinematografica ovvero rassegna audiovisiva si intende una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Per essere ammissibili i progetti devono presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 euro e fino a 299.999,99 euro, deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 euro, con un programma articolato:

- in almeno 3 giornate consecutive di programmazione, comprendenti non meno di 10 proiezioni, per i festival;
- in un periodo di programmazione saltuaria anche non consecutiva comprendenti non meno di 10 proiezioni per le rassegne.

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un **cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale**, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Le giornate di programmazione, che non dovranno essere concluse prima della presentazione della domanda di contributo, devono svolgersi nell'anno solare 2018.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 520.000,00, di cui 420.000,00 euro per i festival e 100.000,00 euro per le rassegne.

4.2 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo, **nella misura massima del 50% dei costi ammissibili** e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto. In ogni caso il contributo concesso non potrà essere inferiore a 8.000,00 euro.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile e del deficit di progetto.

5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Per costi ammissibili si intendono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo, e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo, **per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna.**

Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:

- a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati;
- d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
- f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo.

Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2018 ed entro e non oltre il 31/12/2018.

6. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) **scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
- b) **piano economico-finanziario del progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*, comprendente il piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (*foglio C1*) ed il preventivo dei costi di progetto (*foglio C2*);
- c) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente;
- d) copia del **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante (nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale);
- e) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati).

La domanda di contributo e i documenti previsti alle lettere *a)* e *b)* sopra riportate sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda Festival 2018*" o "*Domanda Rassegne 2018*".

L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro le ore 14.00 del 29 aprile 2018.

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione.

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

7.1 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al punto 6 del presente invito, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2 e 3 del presente invito.

7.2 Istruttoria delle domande

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente punto 7.1.

Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:

- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 8;
- dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile ed al deficit di progetto.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione delle graduatorie, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

FESTIVAL E RASSEGNE

Criterio		Punteggio
1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti
2. Qualità della proposta progettuale	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di perseguire strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti
3. Struttura organizzativa e finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio	max 20 punti
4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Capacità di realizzare iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti
5. Attenzione per il territorio	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per i festival e l'altra per le rassegne, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

9. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai punti precedenti e tenuto conto di quanto definito al punto 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensive di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento delle graduatorie delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, fermo restando che tali attività debbano realizzarsi entro il 2018.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- 1) in due fasi:
 - a) una prima quota, entro il limite del 60% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15/10/2018, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31/10/2018;
 - b) il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 11;
- 2) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata alla Regione prima della richiesta di liquidazione, pena la decadenza del beneficio.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, **entro il 15 febbraio 2019** i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.

La documentazione di rendicontazione finale, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- c) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 70% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
- d) il rendiconto finanziario del progetto;
- e) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 alla Regione entro il 15 febbraio 2019;
- b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- e) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Energie Diffuse" (legato alla promozione delle attività culturali in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio culturale) su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- f) informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- g) proiettare durante l'intera durata del festival o della rassegna, prima di ogni film proiettato (o prima di ogni ciclo di proiezioni, in caso di cortometraggi), lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission che sarà consegnato, su supporto idoneo alla proiezione, dalla Regione prima dell'inizio della manifestazione.

13. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;

- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

13.2 Revoche

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- c) qualora, a consuntivo, il progetto presenti costi totali inferiori a 20.000,00 euro;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre 2018) o per la presentazione della rendicontazione finale (15 febbraio 2019);
- e) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 12 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- f) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale al momento della domanda, non abbia provveduto ad aprirla entro la data di richiesta di liquidazione.

13.3 Restituzione del contributo

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

15. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018;
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'invito.

3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha inoltre il diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia); telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

19. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

20. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni telefoniche è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare: Davide Zanza, tel. 051 5273581; Emma Barboni, tel. 051 5278753 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318 – Fabio Abagnato, tel. 051 5278543.



Allegato a)

DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2018

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p>Imposta di bollo</p> <p>Riportare qui sotto i dati della marca da bollo acquistata</p> <p>Data di emissione</p> <p align="center">[]</p> <p>Codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <p align="center">[]</p>

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (*cognome*) _____ (*nome*) _____
 sesso _____ nato a _____ (Prov. ____) il _____ , residente a
 _____ in _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di:

denominazione _____
 forma giuridica¹ _____ con sede legale a _____
 (Prov. ____) Stato _____ in _____ n. ____ (CAP _____) e unità operativa a
 _____ (Prov. ____) in _____ n. ____ (CAP _____)
 codice fiscale _____ telefono _____
 email _____ Pec _____

al fine di usufruire del contributo previsto dall'*Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018*

DICHIARA

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
oppure
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
- di essere legalmente costituito da almeno tre anni;

¹Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

di essere iscritto all'INPS e/o INAIL;

oppure

di non essere iscritto all'INPS/INAIL, in quanto non obbligato dalla vigente normativa;

CHIEDE

per l'organizzazione e la realizzazione del festival rassegna

denominato/a _____

un contributo di euro² _____ e, a tal riguardo,

SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo,

- ✓ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 dell'invito alla Regione entro il 15 febbraio 2019;
- ✓ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- ✓ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- ✓ a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ✓ ad apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Energie Diffuse" (legato alla promozione delle attività culturali in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio culturale) su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- ✓ a informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- ✓ a proiettare durante l'intera durata del festival o della rassegna, prima di ogni film proiettato (o prima di ogni ciclo di proiezioni, in caso di cortometraggi), lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission che sarà consegnato, su supporto idoneo alla proiezione, dalla Regione prima dell'inizio della manifestazione.

²L'importo richiesto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del progetto entro il limite del 50% dei costi ammissibili.

DETTAGLI DEL PROGETTO	
DENOMINAZIONE ED EDIZIONE:	_____
DIRETTORE ARTISTICO:	_____
DIRETTORE ORGANIZZATIVO:	_____
DATE DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____	
GENERE _____ SITO WEB: _____	
PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
EVENTUALI SOGGETTI PARTNER:	_____

SEDE/I DEL FESTIVAL O RASSEGNA	
1) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
2) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
3) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
4) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
5) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	

PROGRAMMAZIONE			
	2017	2018	
	n.	n.	di cui autori under 35 e/o donne
n. giornate di programmazione	_____	_____	/
n. di opere in programma	_____	_____	_____
n. di anteprime regionali	_____	_____	_____
n. di anteprime nazionali	_____	_____	_____
n. di anteprime europee	_____	_____	_____
n. di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale	_____	_____	_____
n. di opere finanziate con il fondo dell'audiovisivo della Regione Emilia-Romagna	_____	_____	_____
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute	_____	_____	_____
n. di paesi rappresentati	_____	_____	/
n. di opere del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale restaurate	_____	_____	/

PRESENZE E BIGLIETTI	
Edizione 2017	
presenze totali	_____
presenze alle proiezioni	_____
n. biglietti venduti	_____
n. di accrediti professionali	_____
Edizione 2018	
L'accesso alle proiezioni, per l'edizione 2018, è a pagamento? <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
Se a pagamento, esistono offerte diversificate di biglietti? _____	
Se sì, quali? _____	

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma

Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. RILEVANZA REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Descrivere sinteticamente motivazioni e contesto della manifestazione e la sua evoluzione negli anni, in relazione al sistema regionale.

2. OBIETTIVI CULTURALI E CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Analisi dettagliata della programmazione degli ultimi tre anni (ad es. presenza di autori regionali senza distribuzione o di opere sostenute dal fondo per l'audiovisivo regionale, opere di cinematografie meno conosciute, opere restaurate, ovvero relativi criteri di selezione).

Descrizione della proposta culturale in relazione all'attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, ovvero ai temi delle pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA

Descrivere la struttura organizzativa del festival/rassegna con particolare riguardo alle strategie di copertura finanziaria dell'evento, ricerca di partner, sponsor, sinergie con finanziatori privati e pubblici.

4. STRATEGIA DI FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO

Descrivere le strategie di ampliamento del pubblico utilizzate dal festival o rassegna per rafforzare l'identità dell'evento valorizzandone al contempo pubblico e opere.

Descrizione delle iniziative collaterali, evidenziando quelle destinate in particolare a cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni.

Descrivere se sono state messe in campo operazioni/sinergie con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.

5. ATTENZIONE PER IL PUBBLICO

Descrivere le azioni messe in campo nel corso degli anni per diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche e la relazione con i sistemi culturali del territorio di riferimento.

Descrivere le politiche messe in atto per incrementare la platea dei fruitori attraverso l'innovazione tecnologica dei mezzi, la diversificazione dei biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE (la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)

Criteri		Punteggio	Punteggio di autovalutazione
1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti	
2. Qualità della proposta progettuale	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di perseguire strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti	
3. Struttura organizzativa e finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio.	max 20 punti	
4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Capacità di realizzare iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti	
5. Attenzione per il territorio	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti	



Allegato c)
foglio c1

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018

Denominazione del festival/rassegna:		
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO		
Titolo dell'apporto	Importo	Importo confermato
Finanziamento europeo		
Finanziamento statale		
Contributo Regione Emilia-Romagna		
Risorse proprie		
Enti Locali		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Sponsor		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Incassi biglietteria		
Altro (indicare)		
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTO FESTIVAL/RASSEGNA		

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato c)
foglio c2

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018				
Denominazione del festival/rassegna:				
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO				
COSTO			Importo	Importo totale
A	Costi di logistica			
	A.1	affitto locali		
	A.2	allestimento		
	A.3	autorizzazioni e concessioni		
	A.4	altro (specificare)		
B	Costi per il personale			
	B.1	compenso per personale a tempo determinato		
	B.2	compenso per personale a tempo indeterminato		
	B.3	prestazioni professionali		
C	Costi per missioni e ospitalità			
	C.1	compensi per ospiti		
	C.2	vitto, alloggio, trasferimenti		
	C.3	altro (specificare)		
D	Costi per diritti d'autore			
	D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale		
	D.2	altro (specificare)		
E	Costi per promozione e pubblicità			
	E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.		
	E.2	consulenze e servizi per promozione		
	E.3	ufficio stampa		
	E.4	spese di rappresentanza		
	E.5	altro (specificare)		
F	Costi per innovazione e valorizzazione luoghi			
	F.1	Spese per l'innovazione tecnologica		
	F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione		

	F.3	altro (specificare)		

G	Costi generali e di gestione			
	G.1	utenze		
	G.2	manutenzione e pulizie		
	G.3	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni		
	G.4	altro (specificare)		

TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)				
--	--	--	--	--

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



**Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
Servizio Cultura e Giovani**

L.R. n. 20/2014, art. 10

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E
RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2018**

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
- 7. Cause di inammissibilità e istruttoria della domande**
 - 7.1 Cause di inammissibilità
 - 7.2 Istruttoria delle domande
- 8. Criteri di valutazione**
- 9. Definizione delle graduatorie, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 10. Modalità di erogazione dei contributi**
- 11. Modalità di rendicontazione finale**
- 12. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 13. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 13.1 Controlli
 - 13.2 Revoche
 - 13.3 Restituzione del contributo
- 14. Rinuncia al contributo**
- 15. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 16. Monitoraggio e valutazione**
- 17. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 18. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 19. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 20. Informazioni**

Allegati:

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario del progetto*

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Il presente invito disciplina, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, la concessione di contributi a sostegno di soggetti con sede in Emilia-Romagna per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo sul territorio regionale, in grado di: incrementare il pubblico (con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate dalla regione); organizzare iniziative formative per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti senza distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti; proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale; diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai luoghi periferici, alla presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.); proporre opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività di pubblici specifici; promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.

La Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'adesione all'Anno Europeo del Patrimonio culturale 2018, organizza e promuove la Settimana di promozione della cultura in Emilia-Romagna (dal 7 al 14 ottobre 2018). Iniziative e manifestazioni promosse da Enti, Istituzioni e organizzazioni culturali attinenti alle finalità sopra indicate, che si svolgano in tale settimana, saranno oggetto di azioni mirate di comunicazione e promozione da parte della Regione.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della richiesta di liquidazione del contributo e, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere legalmente costituiti da almeno tre anni;
- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente).

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta la non ammissibilità della domanda.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

Ciascun soggetto potrà **presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa, la sezione "festival" o la sezione "rassegna"**.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.3 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi giunti nel 2018, almeno alla terza edizione, anche se le edizioni non sono state realizzate in anni consecutivi.

Per festival cinematografico ovvero festival audiovisivo si intende una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione.

Per rassegna cinematografica ovvero rassegna audiovisiva si intende una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.

Per essere ammissibili i progetti devono presentare costi totali pari o superiori a 20.000,00 euro e fino a 299.999,99 euro, deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 euro, con un programma articolato:

- in almeno 3 giornate consecutive di programmazione, comprendenti non meno di 10 proiezioni, per i festival;
- in un periodo di programmazione saltuaria anche non consecutiva comprendenti non meno di 10 proiezioni per le rassegne.

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un **cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale**, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Le giornate di programmazione, che non dovranno essere concluse prima della presentazione della domanda di contributo, devono svolgersi nell'anno solare 2018.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 520.000,00, di cui 420.000,00 euro per i festival e 100.000,00 euro per le rassegne.

4.2 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo, **nella misura massima del 50% dei costi ammissibili** e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto. In ogni caso il contributo concesso non potrà essere inferiore a 8.000,00 euro.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5).

L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo ammissibile e del deficit di progetto.

5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Per costi ammissibili si intendono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo, e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo, **per le attività necessarie alla realizzazione del festival o della rassegna**.

Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:

- a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati;
- d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
- f) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
- g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo.

Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2018 ed entro e non oltre il 31/12/2018.

6. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) **scheda tecnica ed artistica del progetto** (la scheda deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
- b) **piano economico-finanziario del progetto**, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*, comprendente il piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (*foglio C1*) ed il preventivo dei costi di progetto (*foglio C2*);
- c) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente;
- d) copia del **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante (nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale);
- e) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati).

La domanda di contributo e i documenti previsti alle lettere *a)* e *b)* sopra riportate sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda Festival 2018*" o "*Domanda Rassegne 2018*".

L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro le ore 14.00 del 29 aprile 2018.

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione.

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

7.1 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al punto 6 del presente invito, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto;
- b) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;
- c) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- d) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 2 e 3 del presente invito.

7.2 Istruttoria delle domande

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente punto 7.1.

Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:

- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 8;
- dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, al costo ammissibile ed al deficit di progetto.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione delle graduatorie, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

FESTIVAL E RASSEGNE

Criterio		Punteggio
1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti
2. Qualità della proposta progettuale	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di perseguire strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti
3. Struttura organizzativa e finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio	max 20 punti
4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Capacità di realizzare iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti
5. Attenzione per il territorio	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per i festival e l'altra per le rassegne, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

9. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai punti precedenti e tenuto conto di quanto definito al punto 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensive di quelli finanziati e, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
- b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso di risorse finanziarie disponibili, allo scorrimento delle graduatorie delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, fermo restando che tali attività debbano realizzarsi entro il 2018.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- 1) in due fasi:
 - a) una prima quota, entro il limite del 60% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15/10/2018, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il 31/10/2018;
 - b) il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 11;
- 2) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata alla Regione prima della richiesta di liquidazione, pena la decadenza del beneficio.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.

11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, **entro il 15 febbraio 2019** i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.

La documentazione di rendicontazione finale, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
- b) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- c) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 70% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
- d) il rendiconto finanziario del progetto;
- e) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 alla Regione entro il 15 febbraio 2019;
- b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- e) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Energie Diffuse" (legato alla promozione delle attività culturali in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio culturale) su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- f) informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- g) proiettare durante l'intera durata del festival o della rassegna, prima di ogni film proiettato (o prima di ogni ciclo di proiezioni, in caso di cortometraggi), lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission che sarà consegnato, su supporto idoneo alla proiezione, dalla Regione prima dell'inizio della manifestazione.

13. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;

- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

13.2 Revoche

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- c) qualora, a consuntivo, il progetto presenti costi totali inferiori a 20.000,00 euro;
- d) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre 2018) o per la presentazione della rendicontazione finale (15 febbraio 2019);
- e) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 12 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- f) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale al momento della domanda, non abbia provveduto ad aprirla entro la data di richiesta di liquidazione.

13.3 Restituzione del contributo

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

15. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Oggetto del procedimento: Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018;
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) *Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'invito.

3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'"Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha inoltre il diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia); telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

19. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

20. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni telefoniche è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare: Davide Zanza, tel. 051 5273581; Emma Barboni, tel. 051 5278753 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318 – Fabio Abagnato, tel. 051 5278543.



Allegato a)

DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2018

(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p>Imposta di bollo</p> <p>Riportare qui sotto i dati della marca da bollo acquistata</p> <p>Data di emissione</p> <p align="center">[]</p> <p>Codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <p align="center">[]</p>

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (*cognome*) _____ (*nome*) _____
 sesso _____ nato a _____ (Prov. ____) il _____ , residente a _____
 in _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante di:

denominazione _____
 forma giuridica¹ _____ con sede legale a _____
 (Prov. ____) Stato _____ in _____ n. ____ (CAP _____) e unità operativa a _____
 (Prov. ____) in _____ n. ____ (CAP _____)
 codice fiscale _____ telefono _____
 email _____ Pec _____

al fine di usufruire del contributo previsto dall'*Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018*

DICHIARA

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;
oppure
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
- di essere legalmente costituito da almeno tre anni;

¹Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

di essere iscritto all'INPS e/o INAIL;

oppure

di non essere iscritto all'INPS/INAIL, in quanto non obbligato dalla vigente normativa;

CHIEDE

per l'organizzazione e la realizzazione del festival rassegna

denominato/a _____

un contributo di euro² _____ e, a tal riguardo,

SI IMPEGNA, in caso di ottenimento del contributo,

- ✓ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018 e consegnare la rendicontazione finale di cui al punto 11 dell'invito alla Regione entro il 15 febbraio 2019;
- ✓ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- ✓ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- ✓ a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ✓ ad apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Energie Diffuse" (legato alla promozione delle attività culturali in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio culturale) su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
- ✓ a informare la Regione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
- ✓ a proiettare durante l'intera durata del festival o della rassegna, prima di ogni film proiettato (o prima di ogni ciclo di proiezioni, in caso di cortometraggi), lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission che sarà consegnato, su supporto idoneo alla proiezione, dalla Regione prima dell'inizio della manifestazione.

²L'importo richiesto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del progetto entro il limite del 50% dei costi ammissibili.

DETTAGLI DEL PROGETTO	
DENOMINAZIONE ED EDIZIONE:	_____
DIRETTORE ARTISTICO:	_____
DIRETTORE ORGANIZZATIVO:	_____
DATE DI SVOLGIMENTO: DAL _____ AL _____	
GENERE _____ SITO WEB: _____	
PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
EVENTUALI SOGGETTI PARTNER:	_____

SEDE/I DEL FESTIVAL O RASSEGNA	
1) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
2) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
3) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
4) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	
5) Denominazione _____ Comune _____ Prov. _____ indirizzo _____ n. _____	

PROGRAMMAZIONE			
	2017	2018	
	n.	n.	di cui autori under 35 e/o donne
n. giornate di programmazione	_____	_____	/
n. di opere in programma	_____	_____	_____
n. di anteprime regionali	_____	_____	_____
n. di anteprime nazionali	_____	_____	_____
n. di anteprime europee	_____	_____	_____
n. di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale	_____	_____	_____
n. di opere finanziate con il fondo dell'audiovisivo della Regione Emilia-Romagna	_____	_____	_____
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute	_____	_____	_____
n. di paesi rappresentati	_____	_____	/
n. di opere del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale restaurate	_____	_____	/

PRESENZE E BIGLIETTI	
Edizione 2017	
presenze totali	_____
presenze alle proiezioni	_____
n. biglietti venduti	_____
n. di accreditati professionali	_____
Edizione 2018	
L'accesso alle proiezioni, per l'edizione 2018, è a pagamento? <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
Se a pagamento, esistono offerte diversificate di biglietti? _____	
Se sì, quali? _____	

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma

Allegato b)

SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

1. RILEVANZA REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Descrivere sinteticamente motivazioni e contesto della manifestazione e la sua evoluzione negli anni, in relazione al sistema regionale.

2. OBIETTIVI CULTURALI E CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Analisi dettagliata della programmazione degli ultimi tre anni (ad es. presenza di autori regionali senza distribuzione o di opere sostenute dal fondo per l'audiovisivo regionale, opere di cinematografie meno conosciute, opere restaurate, ovvero relativi criteri di selezione).

Descrizione della proposta culturale in relazione all'attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, ovvero ai temi delle pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FINANZIARIA

Descrivere la struttura organizzativa del festival/rassegna con particolare riguardo alle strategie di copertura finanziaria dell'evento, ricerca di partner, sponsor, sinergie con finanziatori privati e pubblici.

4. STRATEGIA DI FORMAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PUBBLICO

Descrivere le strategie di ampliamento del pubblico utilizzate dal festival o rassegna per rafforzare l'identità dell'evento valorizzandone al contempo pubblico e opere.

Descrizione delle iniziative collaterali, evidenziando quelle destinate in particolare a cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni.

Descrivere se sono state messe in campo operazioni/sinergie con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.

5. ATTENZIONE PER IL PUBBLICO

Descrivere le azioni messe in campo nel corso degli anni per diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche e la relazione con i sistemi culturali del territorio di riferimento.

Descrivere le politiche messe in atto per incrementare la platea dei fruitori attraverso l'innovazione tecnologica dei mezzi, la diversificazione dei biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE (la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)

Criteri		Punteggio	Punteggio di autovalutazione
1. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale	Capacità di crescita e posizionamento nel panorama dei festival e rassegne regionali, nazionali ed internazionali; capacità di creare sinergie e progettualità comuni con altre realtà regionali, nazionali ed internazionali.	max 10 punti	
2. Qualità della proposta progettuale	Capacità di proporre opere inedite, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale e alle opere sostenute con il fondo per l'audiovisivo regionale; qualità delle opere programmate; capacità di presentare opere appartenenti a cinematografie meno conosciute e opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale; capacità di perseguire strategie volte all'incremento del pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera, alle nuove generazioni; capacità di promuovere le pari opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 30 punti	
3. Struttura organizzativa e finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto, al momento della richiesta del contributo regionale. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati; curriculum dell'organizzazione, dello staff e delle precedenti esperienze nel campo della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; impatto economico sul territorio.	max 20 punti	
4. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Capacità di realizzare iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera e alle nuove generazioni, cooperando con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio.	max 25 punti	
5. Attenzione per il territorio	Capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; capacità di mettere in atto politiche per incrementare la platea dei fruitori attraverso una sempre rinnovata innovazione tecnologica dei mezzi; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di una maggiore attrattività di pubblici diversi.	max 15 punti	



Allegato c)
foglio c1

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018

Denominazione del festival/rassegna:		
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO		
Titolo dell'apporto	Importo	Importo confermato
Finanziamento europeo		
Finanziamento statale		
Contributo Regione Emilia-Romagna		
Risorse proprie		
Enti Locali		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Sponsor		
1) Soggetto		
2) Soggetto		
3) Soggetto		
Incassi biglietteria		
Altro (indicare)		
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTO FESTIVAL/RASSEGNA		

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato c)
foglio c2

Invito a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per l'anno 2018				
Denominazione del festival/rassegna:				
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO				
COSTO			Importo	Importo totale
A	Costi di logistica			
	A.1	affitto locali		
	A.2	allestimento		
	A.3	autorizzazioni e concessioni		
	A.4	altro (specificare)		
B	Costi per il personale			
	B.1	compenso per personale a tempo determinato		
	B.2	compenso per personale a tempo indeterminato		
	B.3	prestazioni professionali		
C	Costi per missioni e ospitalità			
	C.1	compensi per ospiti		
	C.2	vitto, alloggio, trasferimenti		
	C.3	altro (specificare)		
D	Costi per diritti d'autore			
	D.1	diritti d'autore e diritti di proprietà intellettuale		
	D.2	altro (specificare)		
E	Costi per promozione e pubblicità			
	E.1	spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.		
	E.2	consulenze e servizi per promozione		
	E.3	ufficio stampa		
	E.4	spese di rappresentanza		
	E.5	altro (specificare)		
F	Costi per innovazione e valorizzazione luoghi			
	F.1	Spese per l'innovazione tecnologica		
	F.2	Spese per valorizzazione dei luoghi di fruizione		

	F.3	altro (specificare)		

G	Costi generali e di gestione			
	G.1	utenze		
	G.2	manutenzione e pulizie		
	G.3	consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni		
	G.4	altro (specificare)		

TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)				
--	--	--	--	--

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 14 MARZO 2018, N. 3478

Posticipo dell'apertura e della chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo dell'avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale"

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.;

- il Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/1994). Obiettivi e azioni prioritarie per il triennio 2016-2018 (Proposta della Giunta regionale in data 18 gennaio 2016, n. 37) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 2 febbraio 2016;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 230 del 19 febbraio 2018 "Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale"";

- la Determinazione n. 2799 del 5 marzo 2018 "Posticipo dell'apertura e della chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo dell'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016;

- la Deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che l'Avviso approvato con la sopracitata Deliberazione n. 230/2018 prevede quale modalità esclusiva di presentazione delle domande di contributo l'invio telematico tramite l'applicativo web 'Sib@c', in corso di predisposizione;

Considerato che:

- al punto 7.3 dell'Avviso relativo a " Termini entro i quali presentare la domanda" si specifica che la presentazione della domanda di contributo avverrà tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo web appositamente predisposto, attivo dalle ore 10.00 del 6 marzo 2018 alle ore 15 del 5 aprile 2018;

- la Determinazione n. 2799/2018 sopra citata stabilisce di posticipare alla data del 15 marzo 2018 l'apertura dei termini di presentazione delle domande;

- il persistere di difficoltà di tipo tecnico non consente di garantire la piena funzionalità dell'applicativo per la presentazione delle domande alla data prevista del 15 marzo 2018 alle ore 10.00;

- al punto 4 del dispositivo della sopracitata Deliberazione n. 230/2018 si demanda, tra l'altro, al Dirigente regionale competente per materia l'eventuale rinvio dei termini di presentazione delle domande che si rendesse necessario qualora l'applicativo web da utilizzare per la trasmissione dei progetti e delle domande di contributo on-line fosse ancora in fase di implementazione;

- si ritiene che per il giorno 29 marzo 2018 sarà stata ultimata la fase di implementazione dell'applicativo necessario alla presentazione delle domande, di cui sopra;

Ritenuto pertanto necessario posticipare ulteriormente l'apertura dei termini di presentazione delle domande, così come previsto al punto 4 del dispositivo della sopracitata Deliberazione n. 230/2018, alle ore 10.00 del 29 marzo 2018 e conseguentemente la chiusura dei termini di presentazione delle domande alle ore 15.00 del 16 aprile 2018;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche;

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss. mm.ii., per quanto applicabile, n.56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017 e n. 52/2018, nonché la determinazione dirigenziale n. 20831/2017;

Attestata la regolarità amministrativa

determina:

1. di posticipare alla data del 29 marzo 2018 alle ore 10.00, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo dell'"Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di promozione culturale ai sensi della L.R. n. 37/1994 e ss.mm. "Norme in materia di promozione culturale"" citato in premessa, approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2018 n. 230;
2. di posticipare alla data del 16 aprile 2018 alle ore 15.00 la chiusura dei termini di presentazione delle domande di contributo dell'Avviso di cui al punto 1) che precede;
3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, sul Portale E-R della Regione: <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/> e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/> sezione Bandi e Modulistica;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi